



ESCLUSIVO

Il Codice Graziano

(Versione non censurata)

E' la notizia del momento. Il vescovo non vuole che la Maddalena di Graziano Bernini sia esposta all'interno della chiesa di San Fortunato a Vescovado di Murlo, le persone si indignano, Graziano si riprende il quadro. Anche la "Passione" non va bene, deve essere rappresentata dividendo le stazioni in quadretti separati. Il paese non capisce, si stringe attorno a Graziano compresi laici e atei che fanno giri di telefonate per vedere di rimettere a posto le cose e far tornare le opere del Bernini dove Vescovado le ha sempre viste.

EH NO!! Con tutto il rispetto e l'ammirazione per Graziano, sono assolutamente contrario al fatto di andare a dire al vescovo cosa deve mettere in chiesa; specialmente se tra le persone che protestano ci sono atei o credenti opportunisti (quelli della messa di Pasqua e Natale per capirci, della serie "tante volte ci fosse..."). Poiché mi indigna che la Chiesa Cattolica metta continuamente bocca negli affari dello Stato italiano, che preti celibi si facciano portavalori della famiglia, che alti rappresentanti della "vita dopo la morte" si facciano dare la scorta dallo stato per presunte minacce di morte, io, per coerenza, non voglio assolutamente che i laici facciano altrettanto, dicendo ai ministri di Dio cosa devono fare a casa loro. Quindi, a Vescovado diamo il buon esempio e lasciamo che il vescovo decida come arredare la chiesa e con quali immagini i fedeli devono "immaginarsi" la loro fede. E poi, con la Maddalena non si scherza gente! Vi siete già dimenticati il putiferio generato dal Codice Da Vinci? Il film non era un granché; l'unico problema per la Chiesa erano quei 5 minuti in cui venivano date delle notizie non conformi alla dottrina del catechismo, anche se assolutamente plausibili e con fondamento storico e bibliografico. Da Vinci ha rappresentato uno dei discepoli nell'ultima cena con volto femminile, capelli lunghi e vestito degli stessi colori di Gesù (vedi foto); la Chiesa dice che quello è il prediletto Giovanni, il romanzo che quella è Maria di Magdala.

Il Codice Da Vinci ha stimolato la curiosità di diverse persone facendo notare che la Maddalena (Maria di Magdala) era probabilmente la consorte di Gesù ed aveva un ruolo tra i discepoli. Se indaghiamo, scopriamo che il vangelo di Filippo ritrovato in Egitto nel 1945, durante ricerche archeologiche, afferma che: *"La consorte di Cristo è Maria Maddalena. Il Signore amava Maria più di tutti i discepoli e la baciava spesso sulla bocca. Gli altri discepoli allora dissero: "Perché ami lei più di tutti noi?" Il Salvatore rispose e disse loro: "Perché, non amo voi tutti come lei?"* (Filippo par.55).



Particolare dell'Ultima Cena di Leonardo Da Vinci

Chi ci dice che Graziano non abbia nascosto qualche particolare nel suo quadro, subito colto dal vescovo? Chissà che qualche dettaglio non ci sveli qualche altro segreto. Chissà che qualche curioso frequentatore della chiesa non sia stimolato ad indagare per proprio conto e scoprire altro?

Ebbene, io sono stato una delle vittime della curiosità e nella mia sete di sapere ho scoperto molto più di quanto credessi possibile, troppo direi, tanto che potremmo affermare che sono caduto in perdizione. Sconsiglio quindi vivamente di proseguire questa lettura perché quel poco che dirò potrebbe portarvi nel mio stesso vortice di curiosità crescente che, come ha sempre affermato la Chiesa, porta alla dannazione.



Lo Spredicatore



Lug 2007 - Vol.1

Intanto, precisiamo: il vangelo di Filippo non è un testo satanico scritto da terroristi di Al Qaeda di 2000 anni fa, ma un documento storico come gli altri vangeli canonici. Negli ultimi decenni sono stati ritrovati casualmente molti papiri tra i quali alcuni vangeli perduti da secoli e altri scritti importanti: i cosiddetti Rotoli del Mar Morto.

La conferma della storicità dei vangeli apocrifi (tra cui Filippo e il famoso vangelo di Giuda), ci viene proprio dai padri della Chiesa tra cui Ireneo, Sant'Ireneo per la precisione, che nel II sec. d.C. scrive che i vangeli devono essere quattro perché quattro sono i punti cardinali e Gesù sta nel mezzo. Possiamo essere d'accordo o no con questa affermazione ma quel che conta è che Ireneo cita, nei suoi scritti, molti vangeli allora conosciuti e questo ce ne dà conferma storica. Sarà nel 325 d.C. il Concilio di Nicea, voluto dall'imperatore Costantino, a realizzare il desiderio di Ireneo e Eusebio scegliendo come testi sacri i quattro vangeli di Marco, Matteo, Luca e Giovanni, oltre agli antichi scritti della religione Ebraica (Pentateuco), le lettere di Paolo di Tarso (San Paolo) e altri scritti che andranno a formare il libro che tutti conosciamo come Bibbia.

Ma non siamo qui per parlare di teologia, altrimenti inizieremmo con i fratelli di Gesù (Matteo 13:46, Matteo 13:53, Luca 8:19, Giovanni 2:12) e quindi della "non verginità" di Maria, con il fatto che in Giovanni ci sono solo 9 apostoli, i nomi non coincidono con quelli degli altri vangeli e uno è senza nome, del fatto che nessun discepolo ha scritto quei testi; poi potremmo aggiungere che la nascita di Gesù è descritta in due soli vangeli (Matteo e Luca) e avviene in luoghi e date diversi: nella mangiatoia durante il censimento (6 d.C.), secondo Luca (cap.2) e in casa di Giuseppe sotto Erode (quindi prima del 4 a.C., anno in cui Erode muore), secondo Matteo (cap.2). E questi sono vangeli canonici, attenzione! Non quelli apocrifi.

Per non cadere troppo in perdizione, lasciamo perdere la teologia e la storia del Cristianesimo, su cui sono stati scritti molti libri e torniamo a Vescovado.

Ah, però una cosa la dovete sapere: Maria di Magdala non era una prostituta. Fu papa Gregorio Magno nel sermone di Pasqua del 591 d.C. ad affermare che la persona presentata all'inizio del cap. 8 del vangelo di Luca (Maria di Magdala) e la famosa prostituta perdonata da Gesù alla fine del capitolo 7 erano la stessa persona. La Chiesa si è accorta dello sbaglio dopo circa 1400 anni e lo ha ammesso al Concilio Vaticano Secondo (1969)! Non è una novità per la Chiesa, anche Galileo è stato assolto dall'eresia nel 1992.

Vedete come è pericoloso farsi delle domande ed informarsi? Si possono trovare risposte sconvolgenti e non ho ancora detto nulla. Vi avevo avvertito di non continuare a leggere. Capite l'importanza di dare una rappresentazione canonica ad una figura della tradizione cristiana?

Per cui è giusto che la Maddalena del Bernini non stia in Chiesa. Chissà quali particolari può averci nascosto tali da causare turbamento e curiosità nei fedeli!

E comunque stiano le cose, atei e agnostici non devono mettere bocca su cosa deve essere rappresentato in Chiesa e neanche i fedeli dovrebbero; se uno è fedele alla Chiesa Cattolica deve obbedire a quello che l'Istituzione comanda. Qualcuno è sceso in piazza dopo l'abolizione del Limbo il 20 aprile 2007? No. Eppure per centinaia di anni (dal 1100 d.C.) le mamme hanno pianto i loro bimbi morti poco dopo la nascita e non ancora battezzati, perché non li avrebbero ritrovati in paradiso. Ora, dall'aldilà è stato deciso che quella parte di aldilà non c'è. E i fedeli? Tutti zitti. Va bene così.

E allora che nessuno vada a dire al Vescovo cosa deve essere messo in chiesa a Vescovado. Se l'istituzione Chiesa vuole un certo tipo di rappresentazione, allora se vi va bene è così, altrimenti cambiate confessione, mica vorrete cambiare la Chiesa? Ci sono già decine di confessioni diverse: ortodossi, valdesi, protestanti, calvinisti, luterani, testimoni di Geova, mormoni e via e via; sono tutti cristiani con diatribe sull'interpretazione



di alcuni sofismi e sulla scelta del rappresentante della confessione.

Resta, semmai, la curiosità di cosa possa aver scorto il vescovo nel quadro di Graziano.

Abbiamo visto che basta una piccola informazione per scatenare la voglia di sapere ed iniziare a scoprire chissà cosa. Se Leonardo da Vinci sapeva quello noi abbiamo potuto scoprire solo grazie a fortunati ritrovamenti di papiri nel deserto, Graziano Bernini cosa sa? Quale particolare può aver nascosto nella sua Maddalena? Forse un Sole, un simbolo solare? C'era nel suo quadro? Se così fosse, anche questo potrebbe dare il via a ricerche dagli esiti sconcertanti. Vediamo. Se ci informiamo sui culti solari troviamo con facilità quello del Sol Invictus, festeggiato dopo il solstizio di inverno, quando le giornate tornano ad allungarsi, che si diffonde nell'Impero Romano in seguito ai culti popolari di Apollo e Mitra. Tutti conosciamo Apollo e il suo "legame" con il Sole.

Ma MITRA chi è? Vi ricordo che ho già detto di non leggere quello che sto per dire; potreste non fare ritorno dal vortice di sconcerto e curiosità conseguenti.



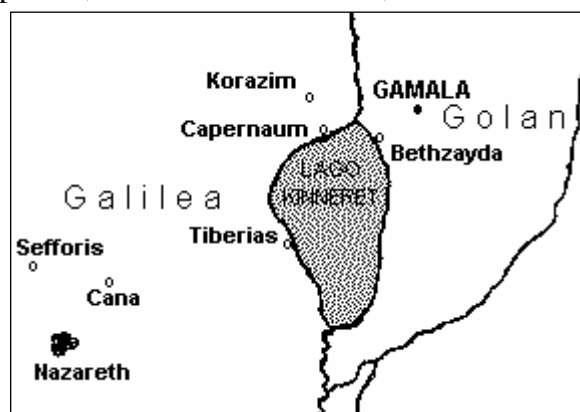
Rappresentazione del dio Mitra

Se vi chiedessi chi nasceva in grotta da madre vergine il 25 dicembre chi rispondereste?...Gesù? Sbagliato! Intendevo prima di lui. Era Mitra, una divinità persiana venerata almeno dal VI sec a.C. e, fino al III-IV secolo d.C. anche a Roma, dove aveva moltissimi fedeli. Il tempio più grande del culto mitraico è il tempio Seleucide a Kangavar nell'Iran occidentale (c. 200 a.C.), che è dedicato ad "Anahita, la immacolata vergine madre del signore Mithras".

Sconvolti? E se vi dicessi che Mitra passò tre giorni nell'aldilà, e poi tornò tra i vivi? E che per lui i discepoli praticavano l'eucarestia prima che per Gesù? Non vi sembra di trovarvi in un racconto horror preso dal sito internet delle Bestie di Satana? Invece è storia, un po' censurata, ma storia. Ricordando che la Chiesa di Roma nasce praticamente con il Concilio di Nicea e pensando che dal IV sec. d.C. iniziano le persecuzioni dei non cristiani (per 1500 anni), si capisce anche chi ha copiato.

Ma mica possiamo andare a dire al prete di Vescovado: "Scusi, avete sbagliato, il 25 dicembre dobbiamo festeggiare Mitra". Eh no! Magari Graziano ha nascosto un suo codice nel quadro che induce a scoprire queste cose, ma la Chiesa festeggia comunque chi vuole. Un giorno, forse nel 4000, sarà Babbo Natale a usurpare quel fatidico giorno e nessuno si ricorderà di Gesù. Ma poi, perché questa mania del 25 dicembre? Beh, come abbiamo visto i vari culti sono nati dal Sole e il solstizio di inverno è il 21 dicembre; l'astro sembra fermarsi per tre giorni (i tre giorni tra i morti) e poi torna a salire il 25 e le giornate si allungano. Bello no?

E chissà cosa avremmo potuto scoprire dalla passione del Bernini rappresentata non in stazioni ma in un unico insieme? Forse che in qualche angolo ha scritto *Gesù il Nazoreo* invece che Nazareno? E allora qualche novello Dan Brown cerca l'altro codice e scopre che Nazareth non esisteva a quei tempi, che i vangeli la descrivono in montagna vicino ad un burrone e un lago (Matteo 13:53, Luca 4:14-28, Matteo 13:1-2, Matteo Cap. 3-4) mentre Nazareth è in pianura e a 40km da un lago. La città di cui si parla è, a detta di molti storici, **GAMALA!**



Posizione di Gamala e Nazareth



No Spredicatore



Lug 2007 - Vol.1

E quindi cosa vuol dire *Nazoreo*? Il termine originale dei vangeli muta dall'aramaico *Nozorai* al greco *Nazoraios* all'ebraico *Nozri* ed indica un appartenente ad una setta religiosa alla quale si accede dopo tre anni di studi e praticantato per poi diventare guide spirituali o anche capi rivoluzionari. Possibile? Se vi sconvolge, che dovremmo dire dell'appellativo *zelota* dato a Simone, che indica direttamente un rivoluzionario e non uno che ha molto "zele"? Gli zeloti erano rivoluzionari. E Giuda detto Iscariota? Iscariota deriva dall'ebraico *Ekariot*, che significa sicario, e indicava gli zeloti più oltranzisti i quali eseguivano azioni di terrorismo anche in forma isolata come ci dice lo storico romano Giuseppe Flavio (circa 37-100 d.C.).

No gente, troppe cose si possono apprendere se ci facciamo prendere dalla curiosità. Ma se uno pensa che siano solo congetture, può cercare tracce nelle parole di Gesù proprio la sera in cui lo arrestano:

-³⁶*Ed egli soggiunse: "Ma ora, chi ha una borsa la prenda, e così una bisaccia; **chi non ha spada, venda il mantello e ne compri una** [...]*

⁴⁹*Allora quelli che eran con lui, vedendo ciò che stava per accadere, dissero: "**Signore, dobbiamo colpire con la spada?**". ⁵⁰E uno di loro colpì il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio destro." (Luca 22:36-50).*

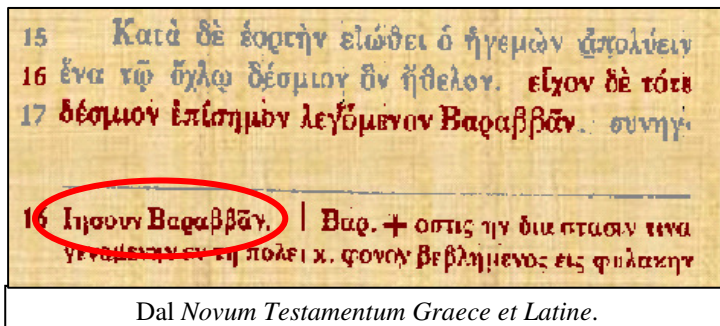
-¹⁰*Allora **Simon Pietro, che aveva una spada, la trasse fuori e colpì il servo del sommo sacerdote e gli tagliò l'orecchio destro.**" (Giovanni 18:10).*

Dopo tre anni di buoni insegnamenti, portare delle spade e usarle...non vi fa un po' di effetto?

Erano portatori di buone novelle o rivoluzionari quindi? Certo, la seconda ipotesi spiega anche la crocifissione riservata dai Romani a chi destabilizzava l'ordine e non a predicatori verso i quali avevano sempre avuto grande tolleranza.

Se poi vogliamo lasciare ogni speranza "o noi che entriamo" scopriamo che nella pagina 101 del *Novum Testamentum Graece et Latine* (a cura di A. Merk, Istituto Biblico Pontificio, Roma, 1933) nella nota al verso 16

è scritto "Ιησουν Βαραββαν " (Iesoun Barabban = **Gesù Barabba**) che vuol dire Gesù figlio del padre, o figlio di Dio. Infatti *bar abba* (staccato) ha questo significato (vedi figura).



Ma questo che vuol dire? Eh no, basta. Vi avevo detto di non leggere. Ora se volete sapere altro informatevi per conto vostro, ma ricordatevi della dannazione a cui andate incontro, mi raccomando. Io, dopo mesi di letture, sono arrivato a **sbattezzarmi**! Capite ora la pericolosità di quadri votivi o altre rappresentazioni non conformi ai dogmi cattolici?

Affinché altre persone non facciano la mia stessa fine e qualche vecchietta non rimanga sconvolta da notizie "non canoniche" è bene che le opere di Graziano siano state tolte da un luogo di culto cattolico.

Mi indigno, quindi, con i Vescovini, che pretendono di dire al vescovo quali quadri sacri adottare. E magari qualche **ipocrita** si sente il diritto di farlo perché va a messa ogni tanto.

No, non vi offendete se vi do degli ipocriti, perché io non mi permetterei mai. Faccio solo citazioni a riferimenti precisi e documentati; ma se andate a pregare tutti insieme a messa allora siete ipocriti proprio secondo **colui** che andate a venerare. Queste, infatti, sono le parole di **Gesù**:

⁵*Quando pregate, non siate simili agli **ipocriti** che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, **per essere visti dagli uomini.** In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ⁶Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, **prega il Padre tuo nel segreto;** e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà." (Matteo 6:5-6).*



Lo Spredicatore



Lug 2007 - Vol.1

Eh no! Non crediate di cavarvela pensando che Gesù si riferisca solo alle sinagoghe; le chiese hanno la stessa funzione e a quei tempi non c'erano.

Buona dannazione.

PS: Presto collocherò una madonna con bambino nella mia casa di Casciano. Non sarà però una madonna con bimbo "normali" ma avranno il volto di coniglio. Che nessun ipocrita venga a dirmi cosa mettere a casa mia! Magari perché pensa che io offenda Gesù e Maria. Eh no! La loro iconografia è stata copiata dalla raffigurazione egizia di **Iside e Orus**, ben più antichi (vedi figura). La dea Iside era adorata anche a Roma da donne che praticavano la castità fino ai primi secoli d.C.. Il suo culto fu poi sostituito da Maria col bambino Gesù. Quindi io adoro la madonna che voglio e come il vescovo **METTO A CASA MIA LA RAPPRESENTAZIONE MITOLOGICA CHE VOGLIO!**

Murlo, 21 giu 2007 (solstizio)



Statua di bronzo di Iside e Horus

Icona di Maria e Gesù



Madonna lula e lulino

Opera dell'artista Giulia Boscagli

Documentazione NON consigliata (poi fate voi):

video

- "Il Vangelo di Giuda"* - National Geographic
- "Gli altri Messia"* - National Geographic
- "I Templari , guerrieri di Dio"* - National Geographic
- "Il Codice Da Vinci - La Vera Storia"* - National Geographic
- "Leonardo l'Uomo dietro la Sindone"* - National Geographic

libri

- Bibbia
- Giuseppe Flavio- *"Antichità giudaiche"* e *"Guerra Giudaica"*
- C.Augias, M.Pesce *"Inchiesta su Gesù"*, Ed.Mondatori
- P.Odifreddi, *"Perché non possiamo essere cristiani"*, Ed.Longanesi
- L.Cascioli, *"La favola di Cristo"*, acquistabile dal suo sito web
- J.Fo, L.Malucelli, *"Gesù amava le donne"*, Ed. Nuovi mondi
- J.Fo, S.Tomat, L.Malucelli, *"Il libro nero del cristianesimo"*, Ed. Nuovi mondi
- D.Donnini, *"Gesù e i manoscritti del Mar Morto"*, Ed. Coniglio

Internet

- Sito dell'Unione Atei e Agnostici Razionalisti Italiani (tra cui la scienziata **Margherita Hack**): www.uaar.it/ (vi trovate anche il modulo per chiedere di non appartenere più alla confessione cattolica: *sbattezzo*)
- Sito personale di Cascioli che ha denunciato la Chiesa cattolica: www.luigicascioli.it
- National Geographic: www.nationalgeographic.com/
- Enciclopedia libera: www.wikipedia.org/
- Bibbia in rete: www.labibbia.org , www.liberliber.it
- Info sui rotoli del Mar Morto – Li scaricate da <http://nicolaulivieri.interfree.it/>

Nicola Ulivieri
 email: ulivinico@gmail.com
 web: www.nicolaulivieri.com